



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 1161 DEL 06/06/2023

OGGETTO: Riconoscimento benefici della legge 104/1992 e s.m.i. – Dipendente matr. presenza n. 80.

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista l'istanza prot. n. 0012428 del 18.05.2023, con la quale il dipendente matr. presenza n. 80, già fruitrice dei permessi retribuiti di cui all'art.33, comma 3, della legge 104/92 e s.m.i., ha chiesto di fruire dei citati permessi anche per assistere altro familiare, riconosciuto persona in situazione di handicap grave;

Visto il verbale di riconoscimento per i benefici di cui alla legge 104/92 e s.m.i., rilasciato dalla Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap del Centro Medico Legale dell'INPS di Avellino il 21.04.2023 e allegato all'istanza di cui sopra;

Preso atto che il dipendente di cui sopra, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U.-DPR 445/2000, ha dichiarato:

- che il soggetto che necessita di assistenza è portatore di handicap in situazione di gravità, ex art. 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, accertata ai sensi dell'art 4, comma 1;
- che il soggetto portatore di handicap non è ricoverato a tempo pieno;
- che nessun altro familiare fruisce dei permessi retribuiti per assistere il medesimo soggetto;
- che il soggetto in situazione di disabilità grave con il quale sussiste un rapporto di affinità di 1° grado è coniugato, ma il coniuge ha compiuto 65 anni di età;
- è consapevole che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto il riconoscimento delle stesse comporta la conferma dell'impegno morale oltre che giuridico a prestare effettivamente la propria opera di assistenza
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;

Vista la circolare n. 13/2010 della Funzione Pubblica che al punto 2, 3 e 4 capoverso chiarisce: le nuove norme non precludono espressamente ad un lavoratore di assistere altro soggetto che si trovi nella stessa condizione e, pertanto, in presenza dei presupposti di legge, tale lavoratore potrà fruire dei permessi per più familiari

disabili;

Visto l'articolo 6 del Decreto 119/2011 che disciplina l'ipotesi della cumulabilità dei permessi in capo allo stesso lavoratore per l'assistenza a più familiari con grave disabilità;

Considerato che l'articolo 33 della Legge 104/1992 (e successive modifiche apportate alla Legge 183/2010 e dal D.Lgs 119/2011) prevede che i permessi spettino *“a genitori di figli disabili in situazione di gravità e familiari fino al secondo grado di parentela: coniugi, parte dell'unione civile, conviventi di fatto, parenti o affini”* ed il diritto può essere esteso a parenti ed affini di terzo grado soltanto qualora altro convivente abbia già compiuto i 65 anni di età o sia affetto da patologie invalidanti;

Ritenuto doversi accogliere l'istanza del dipendente matr. 80 in quanto ricorrono i presupposti di cui alla Legge 104/1992, art. 33 comma 3, e ss.mm.ii;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 e ss.mm. e ii;
- lo Statuto della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento.

VISTI:

- la legge 05.02.1992, n.104 e s.m.i.;
- l'art. 33, comma 1,2,3,6 della predetta legge;

Visti e richiamati:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” che, all'art. 1, comma 775, prevede che “in via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della Crisi ucraina, gli Enti Locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine di previsione per il 2023 è differito al **30 aprile 2023**”.
- il decreto del 19.04.2023, pubblicato nella G.U. n. 97 del 26.04.2023, con il quale il Ministro dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 aprile 2023, previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze acquisita nella stessa seduta, differisce il termine per la deliberazione del del Bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali al **31 maggio 2023**;
- il decreto del 30.05.2023, pubblicato nella G.U. n. 126 del 31.05.2023, con il quale il I Ministro

dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali nella seduta del del 30 maggio 2023, previa intesa con il Ministro dell'Economia e delle finanze, differisce il termine per la deliberazione del del Bilancio di previsione 2023-2025 da parte degli Enti Locali al **31 luglio 2023**;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 16 del 13.09.2022: *“Approvazione definitiva Bilancio Consuntivo e suoi allegati – DCP 12 del 07.09.2022 – anno 2021”*;
- n. 17 del 13.09.2022: *“Approvazione definitiva del DUP – DCP 13 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”*;
- n. 18 del 13.09.2022 *“Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione – DCP 14 del 07.09.2022 e suoi allegati per il triennio 2022/2024”*;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- n. 165 del 01.07.2021 con la quale è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale;
- n. 276 del 30.11.2021 con la quale veniva modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente approvato con precedente DP n.165/2021, con una riassegnazione/redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti ai settori tecnici;
- n. 3 del 03.01.2023 con la quale, in attuazione di quanto contenuto del DUP 2022/2024 approvato con DCP n. 17 del 13.09.2022 ed in accoglimento delle proposte presentate dai dei dirigenti dell'Ente, sono state apportate modifiche ed integrazioni dell'attuale macro-struttura e micro-struttura dell'Ente;

Richiamate pure le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 25 del 31.1.2023 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2023*;
- n. 78 del 20.03.2023 di approvazione del PIAO Semplificato 2022/2024, in attesa della approvazione del nuovo PIAO per il TRIENNIO 2023/2025 che verrà definito ed approvato dopo l'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2023/2025 in corso di redazione;
- n. 79 del 20.03.2023 di approvazione del Piano della performance provvisorio per l'anno 2023, in attesa della approvazione del Piano della performance definitivo 2023/2025 che costituirà apposita sottosezione del nuovo PIAO 2023/2025;

Richiamati i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16.11.2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario

Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;

- n. 29 del 01.07.2021 adottato a seguito della sopracitata Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021 di riorganizzazione temporanea della microstruttura dell'Ente in attuazione della Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020;
- il Decreto Presidenziale n.129 del 29.11.2022 con la dott.ssa Maria Luisa Dovetto viene nominata quale Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Cautano (BN), classe 1°;
- n. 23 del 07.02.2023 di conferimento alla sottoscritta dell'incarico di Dirigente responsabile ad interim del Servizio Gestione Giuridica del Personale della Provincia di Benevento, con decorrenza dalla succitata nomina;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

RITENUTO potersi concedere i benefici richiesti;

DETERMINA

1. **DI RICONOSCERE** al dipendente matr. presenza n. 80 i benefici di cui all'art. 33, comma 3, della legge n.104/92 e s.m.i., per assistere altro familiare riconosciuto persona in situazione di handicap grave, come da certificazione depositata agli atti d'ufficio, e con il quale sussiste un rapporto di affinità di 1° grado.
2. **DI PRECISARE** che:
 - il riconoscimento della situazione di disabilità del soggetto da assistere non è soggetta a revisione;
 - che la fruizione di tali premessi non comporta alterazioni dello stato giuridico ed economico del dipendente;
 - la fruizione dei permessi è subordinata alla contemporanea sussistenza di tutti i requisiti che ne hanno determinato il riconoscimento. Il venir meno anche di uno solo dei requisiti deve essere comunicato immediatamente a questo Ufficio e determinerà la revoca dei benefici senza ulteriore preavviso;
 - il citato dipendente dovrà predisporre, di norma, una programmazione mensile delle giornate in cui intende assentarsi, da comunicare all'ufficio di appartenenza all'inizio di ogni mese;
 - all'atto della presentazione della domanda di fruizione dei permessi, il dipendente avrà l'onere di dichiarare che "non vi sono altri familiari in grado di prestare assistenza e che non è possibile soddisfare le esigenze di assistenza nel limite dei tre giorni mensile di permesso già concessi" (cfr. Circolare F.P. n. 13/2010).
3. **DI FARE OBBLIGO** al dipendente matr. presenza n. 80, di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto rispetto alla normativa descritta in narrativa, da cui consegue il venir meno della titolarità dei benefici in questione.

4. DI DARE ATTO CHE:

- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile di Servizio;
- la presente determinazione non comporta impegno di spesa;
- in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo alla sottoscritta cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
- la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.

5. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

